

REGIONE PIEMONTE BU19S2 17/05/2023

**REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO**

**Avviso di selezione pubblica per il conferimento degli incarichi di Direttore delle Direzioni "Sanità" e "Welfare".**

Documento allegato

Il Responsabile del Settore A1008E "Organizzazione", della Giunta regionale

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 24, 24 bis e 25 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i., dei relativi criteri approvati con D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.2008 così come in ultimo modificati con D.G.R. n. 14-908 del 19.01.2015, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e s.m.i., dell'art. 11, comma 3 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, un avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore delle Direzioni:

- A1400B "Sanità"
- A22000 "Welfare"

con sedi di lavoro in Torino.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, area separata dirigenza, del comparto (art. 24 bis della l.r. 23/08 e s.m.i.); gli incarichi hanno una durata di 18 mesi eventualmente rinnovabili, previa verifica dei risultati raggiunti nel suddetto primo periodo. In ogni caso, la durata dei predetti incarichi, revocabili in qualunque momento con atto scritto e motivato, non può superare il vigente limite di permanenza in servizio previsto dalle norme in materia pensionistica.

Gli incarichi sono conferiti a tempo pieno e con impegno esclusivo e comprendono altresì, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 81/2008, le funzioni e le responsabilità in materia di tutela e sicurezza sul lavoro, attuando le direttive del datore di lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

Con D.G.R. 1-6471 del 16.2.18 (pubblicata sul BURP n. 10 dell'8.3.18) è stato approvato il Modello di organizzazione delle funzioni e il Sistema di gestione delle politiche di salute e sicurezza che prevedono l'attribuzione, attraverso lo strumento di delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, di parte dei compiti definiti all'art. 18 del D.Lgs. 81/08.

Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 45.260,77 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento, dalla retribuzione di posizione indicata in ciascuna scheda requisiti allegata al presente avviso, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.

Possono presentare la propria candidatura coloro che sono in possesso dei seguenti pre-requisiti generali:

- *cittadinanza italiana;*
- *età anagrafica che possa garantire un periodo di permanenza in servizio non inferiore alla durata dell'incarico di che trattasi;*
- *laurea magistrale o specialistica (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento);*
- *particolare e comprovata qualificazione professionale, svolta in organismi ed enti pubblici o privati, anche internazionali, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e documentata, per almeno un quinquennio, in qualifiche dirigenziali ovvero in esperienze professionali di rilevanza assimilabile*

nonché degli ulteriori requisiti specifici, indicati nella scheda allegata, corredata dalle declaratorie della struttura.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ed all'atto della nomina.

Non sono ammessi alla selezione:

- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;
- coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3.8.88, n. 327 (*Norme in materia di misure di prevenzione personali*) e dall'art. 14 della L. 19.3.90, n. 55 (*Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);
- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;
- coloro ai quali sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;
- coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, licenziati e decaduti.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" (G.U. n. 92 del 19.4.2013). Pertanto si invitano i candidati a redigere le relative dichiarazioni nei format allegati al presente avviso.

Trova altresì attuazione quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012 che dispone che "*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*", nonché quanto previsto dall'orientamento ANAC n. 24 del 21.10.2015 che ne estende l'ambito di applicazione a tutti i dipendenti che pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali, sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto di un provvedimento finale ancorché redatto o sottoscritto dal dirigente competente.

Per i dirigenti regionali, ai sensi di legge e dei criteri di nomina, è stato predisposto analogo avviso divulgato con mezzi e procedure interne all'Ente.

La domanda di partecipazione, una per ciascun incarico, redatta esclusivamente in formato elettronico non modificabile (pdf), datata e sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005, deve essere trasmessa esclusivamente da un account di posta elettronica certificata personale al seguente indirizzo PEC: [organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it](mailto:organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it) - entro e non oltre il **1° giugno 2023**.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità, dettagliato curriculum professionale -redatto in formato europeo- che contenga tutte le indicazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità, nonché dichiarazioni di cui al predetto D.Lgs 39/13. La predetta documentazione dovrà essere redatta in formato elettronico non modificabile (pdf), datata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005.

Inoltre, per i candidati in possesso della qualifica dirigenziale, acquisita attraverso procedure concorsuali o assunzionali, la richiesta esperienza quinquennale in incarichi dirigenziali deve essere circostanziata -a pena di esclusione dalla selezione- mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:

- **della denominazione e della sede degli enti o imprese presso i quali è stata maturata;**
- **della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o imprese e il candidato;**
- **delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;**
- **della data di inizio (giorno/mese/anno) e di quella di termine (giorno/mese/anno) delle prestazioni.**

Oltre alle indicazioni sopra prescritte, i candidati non appartenenti alla qualifica dirigenziale, portatori di esperienze professionali di rilevanza assimilabile a quella dirigenziale, sono tenuti a produrre in allegato al curriculum, copia dei contratti di lavoro, pubblici e/o privati, attestanti il possesso dell'esperienza di cui sopra è detto.

L'assenza delle indicazioni e degli atti sopra richiesti determina l'esclusione dalla selezione.

**Non sono inoltre ammesse le candidature:**

- trasmesse con modalità diverse da quella richiesta (PEC) e oltre la data suindicata (fa fede la data di trasmissione dell'e-mail PEC);
- prive della domanda di partecipazione o delle dichiarazioni di cui al D.Lgs 39/13 (nei format allegati al presente avviso) ovvero di dettagliato curriculum professionale contenente tutte le indicazioni e gli atti sopra esplicitamente richiesti;
- i cui contenuti (domanda di partecipazione, curriculum professionale e dichiarazioni ai sensi del D.Lgs 39/13) sono in formato elettronico diverso da quello richiesto (pdf) e privi di sottoscrizione;
- prive della copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000, in caso di documentazione sottoscritta con firma autografa;
- inviate utilizzando la PEC dell'Azienda/Amministrazione di appartenenza;
- inviate con mezzi di trasmissione diversi da quello previsto dal presente avviso.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità è disposta in itinere, mezzo posta elettronica certificata, con atto motivato del Responsabile del Settore A1008E "Organizzazione" che ha carattere definitivo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e della determinazione dirigenziale n. 59 del 20.02.01, l'Amministrazione ha facoltà di accertare, d'ufficio, in fase istruttoria delle candidature la veridicità ed il merito delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente selezione pubblica anche attraverso la collaborazione consulenziale del settore regionale competente in materia di anticorruzione. Le dichiarazioni rese dal candidato prescelto per la nomina saranno tutte sottoposte ad accertamento. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

In materia di pari opportunità tra uomo e donna, trova applicazione il D.Lgs n. 198 del 11.4.2006.

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura di avviso di selezione pubblica e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679. Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

I criteri di selezione cui fare riferimento sono quelli di cui al provvedimento n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i, così come da ultimo modificati con la D.G.R. n. 14-908 del 19.1.15, pubblicata sul BURP 4 S2 del 29.1.15.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi elettronici .

Il competente Settore A1008E darà comunicazione degli esiti del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta individuazione della candidatura prescelta da parte dei competenti Amministratori. Il Settore medesimo disporrà la preventiva pubblicazione sul BURP del curriculum del prescelto e predisporrà l'atto deliberativo per il conferimento dell'incarico.

**Inoltre, si rende noto che il dirigente prescelto è tenuto a presentare all'atto del conferimento dell'incarico:**

- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause ostative all'incarico, come dettagliatamente elencate nell'avviso di selezione;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 20 di cui al D.Lgs 39/2013 e s.m.i. succitato, attestante l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità di cui al predetto decreto;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 13 della legge 23 giugno 2014, n. 89, a pena di decadenza, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico direttoriale in oggetto, non superano la cifra di € 240.000,00, annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico;

- dichiarazione di ottemperanza alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, ruolo della Giunta.

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea De Leo.

Il presente avviso costituisce avvio del procedimento di nomina.

Il Responsabile del Settore A1008E

Dott. Andrea DE LEO

*(firmato digitalmente)*

**Requisiti richiesti per l'incarico di Direttore della Direzione  
A1400B Sanità**

**Titolo di studio:**

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento).

**Tipo di professionalità necessaria:**

- conoscenza dei servizi regionali e della loro organizzazione;
- comprovata esperienza nella programmazione sanitaria e/o sociale regionale e nazionale e nel monitoraggio e razionalizzazione della spesa sanitaria e/o sociale;
- conoscenza ed esperienza in materia di programmazione delle politiche degli investimenti, di allocazione e controllo delle risorse finanziarie e dei rapporti con i soggetti erogatori di servizi;
- comprovata esperienza di gestione di organizzazioni complesse in termini di risorse umane e finanziarie;
- esperienza nella definizione ed efficientamento di processi organizzativi e di servizio;
- conoscenza degli organi e delle strutture della PA;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o nel settore privato.

**Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:**

- capacità di proporre azioni finalizzate al miglioramento dei servizi ed alla gestione del cambiamento e delle innovazioni;
- capacità di governo della molteplicità dei fattori dinamici che determinano processi organizzativi;
- capacità negoziali e relazionali, all'interno ed all'esterno dell'organizzazione, mirate al confronto ed all'intesa;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- capacità di governare criticità con autorevolezza e leadership.

La retribuzione di posizione è pari a € 126.600,00 (ai sensi della D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022 e della D.G.R. n. 4-6861 del 15.05.2023).

## Declaratorie della direzione A1400B Sanità

Compete alla direzione l'assistenza tecnica alla giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di programmazione sanitaria e socio-sanitaria (competenze riconducibili alle AASSRR), la cui competenza è riconducibile alla Sanità, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, il monitoraggio e la verifica sulla realizzazione dei programmi stessi, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai settori che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'organo di governo in materia di:

- analisi e determinazione del fabbisogno sanitario e socio sanitario; programmazione delle reti ospedaliere e specialistiche compreso il governo clinico, rischio clinico, infettivo e professionale; programmazione delle attività sanitarie e socio sanitarie territoriali; pianificazione e gestione dell'integrazione tra i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, in attuazione dei LEA; monitoraggio dei tempi e delle liste di attesa; sistema di emergenza sanitaria 118; salute mentale, dipendenze patologiche, sanità penitenziaria, salute dei migranti; medicina termale; assistenza all'estero;
- assistenza farmaceutica territoriale e ospedaliera; assistenza sanitaria integrativa; assistenza protesica; dispositivi medici, diagnostici e reattivi; monitoraggio della spesa farmaceutica, farmacovigilanza;
- autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie private; accordi contrattuali con i soggetti erogatori privati; sistema tariffario delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie; monitoraggio attività soggetti erogatori; appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie;
- interventi e programmi di prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; sorveglianza, prevenzione, controllo delle malattie infettive e parassitarie dell'uomo, inclusi i programmi vaccinali, la predisposizione e la gestione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva umana (PAN-FLU e COVID 19) e di origine infettiva animale; tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati; sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; promozione della salute; medicina sportiva; medicina legale;
- cura funzione giuridico-legale e legislativa in materia sanitaria, supporto e consulenza giuridica per la redazione di atti normativi e provvedimenti amministrativi in ambito sanitario, coordinamento ed indirizzo in materia di programma regionale copertura rischi RCT/O ASR e gestione sinistri; adempimenti in materia di trasparenza ed accesso agli atti amministrativi; attività di contrasto alla corruzione e di vigilanza sui contratti, nonché sulle strutture pubbliche e private; supporto e consulenza giuridica agli Enti strumentali regionali in materia sanitaria; affari generali; relazioni esterne;
- indirizzi in materia di organizzazione del personale dipendente del SSR; sviluppo del sistema regionale di formazione permanente in sanità; politiche contrattuali del personale sanitario convenzionato; ordinamento delle ASR e loro assetto istituzionale;
- programmazione degli investimenti di edilizia sanitaria e attrezzature tecnologiche sanitarie; valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA); analisi e monitoraggio del patrimonio tecnologico e degli investimenti delle ASR; sistema informativo sanitario e attività epidemiologica; sistema integrato di sanità elettronica; coordinamento delle gare centralizzate di acquisto e logistica del sistema sanitario regionale; programmazione e coordinamento delle misure di riforma ed investimento previste dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza – PNRR – finalizzate ad allineare i servizi ai bisogni di cure del paziente e delle misure previste in materia di innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale;
- programmazione, riparto e gestione del Fondo Sanitario Regionale; controlli sulla contabilità delle Aziende Sanitarie Regionali; predisposizione bilancio consolidato del SSR; controllo di gestione delle Aziende Sanitarie Regionali con promozione delle c.d. bestpractice; raccordo con le attività dei collegi sindacali.

## **Requisiti richiesti per l'incarico di Direttore della Direzione A22000 Welfare**

### **Titolo di studio:**

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento)

### **Tipo di professionalità necessaria:**

- ampia esperienza nell'ambito dei Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari;
- esperienza nella programmazione e gestione di Fondi (regionali, statali ed europei) relativi alle tematiche delle politiche sociali
- esperienza nell'elaborazione di programmi e gestionali, anche in co-progettazione ed in raccordo con entità esterne alla Regione ( terzo settore, associazioni, privato ecc.) ;
- esperienza professionale acquisita in ambito Welfare e nelle sue specifiche diramazioni (programmazione, innovazione, gestione , formazione);
- adeguata conoscenza della normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale in materia di welfare ;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato.

### **Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:**

- spiccata capacità di adattare alla diversa sensibilità sociale le azioni programmate;
- elevate capacità negoziali e relazionali, mirate al confronto ed all'intesa, con le realtà territoriali pubbliche, del terzo settore, del mondo associazionistico e del privato;
- capacità di effettuare analisi di fattibilità/previsione economica;
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- capacità di generare un approccio generativo di metodologie innovative;
- capacità di proporre azioni finalizzate al miglioramento dei servizi ed alla gestione del cambiamento e delle innovazioni;
- capacità di governo della molteplicità dei fattori dinamici che determinano i processi organizzativi;
- capacità negoziali e relazionali, all'interno ed all'esterno dell'organizzazione, mirate al confronto ed all'intesa;
- capacità di governare criticità con autorevolezza e leadership.

La retribuzione di posizione è pari a € 85.900,00 (ai sensi della D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022 e della D.G.R. n. 4-6861 del 15.05.2023).

## Declaratorie della direzione A22000 Welfare

Compete alla direzione l'assistenza tecnica alla giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, le cui competenze non sono riconducibili alla Sanità, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, il monitoraggio e la verifica sulla realizzazione dei programmi stessi, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai settori che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'organo di governo in materia di:

- programmazione, organizzazione, promozione e controllo del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali, secondo i principi previsti dalla normativa vigente. Definizione dei costi e fabbisogni standard dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
- vigilanza e gestione degli interventi di edilizia residenziale, agevolata e speciale, nonché sovvenzionata e social housing; Formulazione e realizzazione del programma pluriennale di edilizia residenziale sociale, programmazione e realizzazione di interventi di edilizia residenziale speciale;
- rapporti con il sistema creditizio per l'erogazione di finanziamenti agevolati; Gestione dei fallimenti immobiliari e dei rapporti con i soggetti interessati;
- formulazione di bandi regionali; vigilanza sulla situazione dei lavori; Osservatorio dell'edilizia e misurazione dei fabbisogni quali-quantitativi di edilizia residenziale sociale; rilevazione delle condizioni del patrimonio edilizio esistente, della disponibilità di aree e immobili ed elaborazione proposte innovative e linee guida per la sostenibilità degli interventi;
- individuazione dei criteri per l'assegnazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e agevolata; raccordo e vigilanza nei confronti delle Agenzie Territoriali per la Casa; coordinamento e gestione procedurale degli accordi di programma e relativo supporto tecnico-operativo per le varie fasi di formazione, attuazione e approvazione dei singoli procedimenti;
- definizione dei costi e fabbisogni standard dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie; programmazione e interventi nell'area socio-sanitaria; riparto, gestione e controllo dell'utilizzo delle risorse finanziarie da parte delle ASR e degli Enti Gestori dei servizi Socio Assistenziali per le attività dell'area socio-sanitaria; coordinamento, elaborazione e monitoraggio del sistema tariffario delle prestazioni socio-sanitarie;
- verifica e controllo dell'assetto istituzionale locale per la gestione dei servizi; programmazione e promozione degli interventi a sostegno dei bambini e della famiglia e, in particolare, di minori, anziani, disabili, detenuti, ex detenuti e altre fasce deboli e indirizzi per la loro realizzazione; promozione e indirizzi per l'esercizio delle funzioni delegate e trasferite; verifica e controllo dell'assetto istituzionale locale per la gestione dei servizi; supporto alla programmazione locale, verifica della sua congruità e della qualità dei servizi erogati; riparto del fondo regionale per la gestione dei servizi socio-assistenziali nonché per gli interventi strutturali, verifica della spesa locale e dei risultati di gestione dei fondi assegnati. Promozione delle risorse di altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore socio-assistenziale; sviluppo e gestione del Servizio Civile sul territorio regionale; piani di investimento per la realizzazione e la manutenzione di strutture socio-assistenziali e residenze sanitarie assistenziali; promozione ed indirizzo delle funzioni di vigilanza e di controllo sulle strutture socio-assistenziali e sulle residenze sanitarie assistenziali ed esercizio delle attività di competenza regionale;
- politiche giovanili:
- attività amministrative e autorizzative inerenti alle IPAB e ad altri soggetti pubblici e privati, nonché promozione e indirizzi delle funzioni delegate di vigilanza e di controllo sull'amministrazione dei medesimi. Attività inerenti il terzo settore e adempimenti conseguenti ai registri regionali delle Organizzazioni di Volontariato e delle associazioni di promozione Sociale nonché Centri di Servizio di Volontariato;
- programmazione e gestione di azioni finalizzate alla promozione e allo sviluppo delle pari opportunità; Attività di supporto alla Commissione regionale pari opportunità uomo-donna; Attività di supporto alla Consigliera regionale di parità;
- programmazione di interventi volti a favorire l'incremento dell'occupazione femminile, la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata, le carriere delle lavoratrici e l'empowerment femminile, la diffusione della cultura di parità, nonché la prevenzione ed il contrasto a fenomeni di violenza e di discriminazione, compresi interventi di inserimento lavorativo a favore delle vittime ed il coordinamento e la gestione del Centro regionale contro le discriminazioni.

In formato elettronico a:

**organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it**

**oggetto:** avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore delle Direzioni A1400B "Sanità" e A22000 "Welfare" (BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_).

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ presenta la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione

- A1400B "Sanità"
- A22000 "Welfare"

A tale fine, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- di essere nata/nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- di essere residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di appartenere alla qualifica dirigenziale dal \_\_\_\_\_ ovvero di aver maturato esperienze professionali di rilevanza assimilabile dal \_\_\_\_\_, così come dettagliatamente indicato nel curriculum allegato;
- di aver conseguito la laurea in \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico in oggetto, riportate integralmente nell'avviso di selezione e dettagliate nel D.Lgs 8.4.2013, n. 39 e s.m.i.;
- di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti con riferimento a quanto sopra e nel curriculum vitae dichiarato.

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Allega alla presente:

- copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum professionale redatto in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente tutte le indicazioni necessarie a comprovare il possesso dei requisiti richiesti in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità (*in formato elettronico non modificabile*);
- dichiarazione di insussistenza cause di inconfiribilità di cui al D.Lgs 39/13 e s.m.i., datata e sottoscritta (*in formato elettronico non modificabile - utilizzare il modello allegato*);
- dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/13 e s.m.i., datata e sottoscritta (*in formato elettronico non modificabile - utilizzare il modello allegato*);
- n. \_\_ allegati (SE PREVISTI).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)

**Alla Regione Piemonte  
Direzione A1000A  
Settore A1008E  
S E D E**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e smi)**

**oggetto:** dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6, 7 e 20*)

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 in relazione alla partecipazione all'avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione \_A\_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ "

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e smi:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità previste dal D.lgs 39/2013.

In riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto per le cause di inconfiribilità negli artt. 4, 6 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione


La/Il dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” e che la stessa, non conterrà l’indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura “firmato in originale”.

Allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

La/Il dichiarante

\_\_\_\_\_  
*(firmato digitalmente)*

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

**DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000:

- di NON trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 9, 11 e 12 del D.Lgs. 39/2013;

*ovvero*

- di trovarsi nella seguente causa di incompatibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013

\_\_\_\_\_

Compilare la tabella sottostante con riferimento ad eventuali incarichi o cariche in corso:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione


In presenza di cause di incompatibilità, il/la sottoscritto/a dichiara di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico dirigenziale da ricoprire (art. 53, comma 14, del D.Lgs.165/2001; D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici").

Il/La sottoscritto/a, infine, dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

Allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

Il/La dichiarante

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)

**Informativa sul trattamento dei dati personali**  
ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008E – Organizzazione. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell’avviso di selezione pubblica avente ad oggetto il conferimento dell’incarico di Direttore delle Direzioni A1400B “Sanità” e A22000 “Welfare”, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore A1008E – Organizzazione.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di cinque anni.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.